

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCITIVO DI BASE

n.d. = non determinato

Regione	Reg. Biog.	Tip. o sito	Codice sito	Nome sito	Gruppo	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	DATI FORMULARI STANDARD						DATI IV REPORT EX-ART. 17										PRESSIONI		MINACCE		HABITAT	SPECIE	OBIETTIVI								
								Superficie ha	N. grotte	Rappresentatività	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione globale	Range	Area occupata	Struttura e funzioni	Popolazione per specie	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distribuzione limitata a nazione	Distribuzione limitata a Reg. Biog.	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Priorità (sì, no)	Priorità Motivazione		
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	I	1083	Lucanus cervus					C	C	C	C	FV				FV	FV	FV	FV↑			6	M	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)					qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale e lo stato favorevole a livello biogeografico
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	C	C	FV				FV	FV	FV	FV→			6	E	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)					qualità buona	Miglioramento	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	1097	Lethenteron zanandrei					C	B	B	B	U1				U1	U1	U1	U1↑	*		3	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	1100	Acipenser naccarii					B	A	B	B	U2				U1	FV	U1	U2↑	*		1	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	1107	Salmo marmoratus					B	B	B	B	U2				U2	FV	FV	U2↓			1	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	1114	Rutilus pigus					B	B	B	B	U2				U2	FV	U1	U2→	*		1	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	1137	Barbus plebejus					C	C	B	B	U2				U2	FV	U1	U2↓			1	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	1140	Chondrostoma soetta					C	C	B	B	U2				U2	FV	U1	U2→	*		1	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	1163	Cottus gobio					C	A	C	C	U2				U1	U1	U1	U2↓			2	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale per la conservazione della specie. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	A	1215	Rana latastei					C	B	B	B	U1				U1	U1	U1	U1↓	*		1	E	PM07 - P01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	5304	Cobitis bilineata					C	B	B	B	FV				U1	U1	U1	U1↑			3	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato che la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e che il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT2010013	Ansa di Castelnovate	F	5331	Telestes muticellus					C	C	A	B	FV				FV	FV	FV	FV↑			6	E	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo della Regione è elevato

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 <i>Lucanus cervus</i> <i>Presente solo in 396 siti in 12 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni (≥ 1)	UM quantitative n. località	Segnalazioni sulla piattaforma www.inaturalist.org riconducibili ad almeno una località
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 33,97)	ettari	Habitat di specie: Formazioni forestali mature di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9190 , 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9190 , 91E0
				(In caso di faggete, boschi a dominanza di <i>Quercus</i> sp., <i>castagneti</i>) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				(In caso di boschi igrofilii) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm)	≥ 5	alberi/ettaro	
				Legno morto a terra e/o in piedi (In contesti rurali e/o periurbani)	≥ 2	tronchi/ettaro	
				Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camporilli o in parchi urbani)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> <i>Presente in 379 siti in 20 regioni</i>	<i>Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni</i>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Incremento della popolazione in 10 anni	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario indica la specie come presente. Verrà effettuato un secondo monitoraggio a conclusione delle misure di conservazione per verificare il raggiungimento dell'obiettivo
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 8,72)	ettari	Habitat di specie: quereti maturi con piante senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 9190
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 9190
				Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili	≥ 5	alberi/ettaro	
				DBH > 80 cm in boschi planiziali Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso) (In contesti rurali e/o periurbani)	Nessun decremento		
				Filari di alberi di grandi dimensioni (Φ > 50 cm) oppure grossi alberi isolati (camporilli o in parchi urbani)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Scomparsa degli habitat riproduttivi	5	numero minimo alberi morti o morenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo alberi senescenti all'ettaro	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire una consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo in quanto al momento non conosciuta: il Formulario indica la specie come presente
			Numero di siti riproduttivi	//	Nessun decremento nel sito (≥ 1)	Numero	
			Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 33,97)	ettari	Habitat di specie: boschi igrofilii planiziali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0 , 9190

1215 Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Procambarus clarkii</i> in modo diffuso e abbondante
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto Buona Non buona Sconosciuta	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 9190
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	2	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	La pressione ha un impatto ALTO
			PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	presenza <i>Procambarus</i> con effetto negativo su tutte le fasi acquatiche della specie e sul microhabitat	2	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero	La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1097 Lethenteron zanandrei Presente in 76 siti	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
				Estensione delle aree idonee agli ammoceti (con sedimenti sabbiosi)	Nessun decremento nel sito (≥ 4000)	mq	Aree di frega: corsi d'acqua di risorgiva con fondale ghiaioso/ciottoloso e acque ben ossigenate
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2000)	mq	Aree di presenza degli ammoceti: corsi d'acqua con fondale sabbioso e corrente moderata
				Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pericolosa: IH < 0,2	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Temperatura delle acque in estate	< 19	°C	
				DO (Ossigeno disciolto)	> 5	mg/L	
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
	Prospettive future		PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1100 <i>Acipenser naccarii</i> (corsi d'acqua) Presente in 37 siti: 2 in Piemonte, 27 in Lombardia, 1 in Veneto, 3 in Friuli-Venezia Giulia, 4 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
				Estensione dell'habitat (lunghezza dei corsi d'acqua di I ordine accessibili alla specie)	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km	Habitat di specie: acque correnti ben ossigenate in corsi di grandi dimensioni; fondo ghiaioso (riproduzione)
		Habitat di specie	Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pericolosa: IH < 0,2	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO

		future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1107 Salmo marmoratus Presente in 109 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie quantitative da Formulario: Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km	Habitat di specie: Fiumi
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessima: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Pessimo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1114 Rutilus pigus (corsi d'acqua) Presente in 41 siti; 3 in Piemonte, 2 in Veneto, 32 in Lombardia, 4 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ rara)	Categorie quantitative da Formulario: Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: tratti a maggior profondità e corrente moderata dei fiumi
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessima: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso (nelle aree di riproduzione)	si		
				Presenza di rifugi (nelle aree di svernamento)	si		
				Acque limpide	si		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> : oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	<p>PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale</p> <p>PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</p>	<p>Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche</p> <p>Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche</p>	<p>Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie</p> <p>Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie</p>		<p>La pressione ha un impatto ALTO</p> <p>La pressione ha un impatto ALTO</p>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<p>1137</p> <p><i>Barbus plebejus</i></p> <p>Presente in 209 siti in 12 regioni</p>	<p>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</p>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	<p>Categorie quantitative da Formulario</p> <p>Standard</p> <p>Molto rara</p> <p>Rara</p> <p>Comune</p>	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<p>Comunità standardizzata:</p> <p>1: popolazione equilibrata</p> <p>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti</p> <p>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani</p>	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace</i>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<p>Classi di integrità</p> <p>Elevato: IH ≥ 0,8</p> <p>Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8</p> <p>Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6</p> <p>Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4</p> <p>Pessima: IH < 0,2</p>	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)	si		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
<p>1140</p> <p><i>Chondrostoma soetta</i></p> <p>Presente in 58 siti: 10 in Piemonte, 31 in Lombardia, 5 nella PA Trento, 3 in Veneto, 9 in Emilia-Romagna</p>	<p>Mantenimento dell'attuale condizione della specie</p>	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	<p>Categorie quantitative da Formulario</p> <p>Standard</p> <p>Molto rara</p> <p>Rara</p> <p>Comune</p>	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	<p>Comunità standardizzata:</p> <p>1: popolazione equilibrata</p> <p>2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti</p> <p>3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani</p>	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>tratti medi-bassi dei corsi d'acqua ad ampio corso</i>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	<p>Classi di integrità</p> <p>Elevato: IH ≥ 0,8</p> <p>Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8</p> <p>Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6</p> <p>Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4</p> <p>Pessima: IH < 0,2</p>	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Tratti con buche profonde	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO

		future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1163 Cottus gobio Presente in 150 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ molto rara)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: acque correnti fresche
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessima: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				LIMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	sì		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5304 Cobitis bilineata Presente in 208 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corsi d'acqua a lento deflusso
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	sì		
				Acque ben ossigenate	sì		
				Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe)	sì		
				Presenza di macrofite	sì		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche		Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5331 Telestes muticellus Presente in 281 siti 14 in regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (≥ comune)	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Comunica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura)
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pericolosa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque limpide e ben ossigenate	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5962 Protochondrostoma genei Presente in 117 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie quantitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Comunica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: corsi d'acqua collinari a corrente vivace
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pericolosa: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
		Parametri art. 17	Pressioni		Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		La pressione ha un impatto ALTO
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a <i>Corynephorus</i> e <i>Agrastis</i>	Miglioramento della struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0,68 + 1450 mq	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 40	%	Specie tipiche: <i>Aira caryophyllea caryophyllea</i> , <i>Centaurea deusta splendens</i> , <i>Cerastium semidecandrum</i> , <i>Corynephorus canescens</i> , <i>Herniaria glabra</i> , <i>Hieracium piloselloides</i> , <i>Jasione montana</i> , <i>Logfia minima</i> , <i>Micropyrum tenellum</i> , <i>Psilurus incurvus</i> , <i>Rumex acetosella acetosella</i> , <i>Scleranthus annuus</i> , <i>Scleranthus perennis perennis</i> , <i>Teesdalia nudicaulis</i> , <i>Trifolium arvense arvense</i> , <i>Vulpia myuros</i> . Crittogame: <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum juniperinum</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Cladonia foliacea</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i>
				Copertura dello strato crittogamico (muschi e licheni)	≥ 20	%	> 50%, tra le specie più abbondanti <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Cladonia foliacea</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ambrosia artemisiifolia</i> , <i>Bothriochloa ischaemum</i> , <i>Cynodon dactylon</i> , <i>Digitaria sanguinalis</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Oenothera biennis agg.</i> , <i>Oxalis stricta</i> , <i>Poa annua</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus sp.</i> , <i>Senecio inaequidens</i> . Crittogame: <i>Campylopus introflexus</i>) Attualmente c'è un discreto discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).
				Copertura delle specie indicatrici di fenomeni dinamici in atto	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica: <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Rosa sp.</i> , <i>Rubus sp.</i> Attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di dinamica (cop > 15%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5).
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PM02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) ed erbacee (<i>Erigeron spp.</i>) o muscinali (<i>Campylopus introflexus</i>) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 5	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo nel breve termine di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 10% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive o localmente soprattutto <i>Rubus sp.</i>	≤ 5	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio-basso. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo di ridurre la copertura delle fanerofite autoctone o di <i>Rubus sp.</i> sotto il 10% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculon fluitantis</i> e <i>Callitricho-Batrachion</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	0.06	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 50	%	
		Struttura e funzioni	Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 50	%	Specie tipiche: <i>Apium nodiflorum nodiflorum</i> , <i>Berula erecta</i> , <i>Butomus umbellatus</i> , <i>Callitriche hamulata</i> , <i>Callitriche obtusangula</i> , <i>Callitriche stagnalis</i> , <i>Ceratophyllum demersum</i> , <i>Lemna minor</i> , <i>Lemna trisulca</i> , <i>Mentha aquatica aquatica</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Myriophyllum spicatum</i> , <i>Nasturtium officinale officinale</i> , <i>Nuphar lutea</i> , <i>Potamogeton natans</i> , <i>Potamogeton nodosus</i> , <i>Potamogeton pectinatus</i> , <i>Potamogeton perfoliatus</i> , <i>Ranunculus fluitans</i> , <i>Ranunculus penicillatus</i> , <i>Ranunculus trichophyllus trichophyllus</i> , <i>Sagittaria sagittifolia</i> , <i>Sparganium erectum</i> , <i>Vallisneria spiralis</i> , <i>Veronica anagallis-aquatica anagallis-aquatica</i> , <i>Veronica beccabunga</i>
				Copertura delle specie indicatrici di trasformazione dell'habitat	≤ 20	%	Specie indicatrici di trasformazione dell'habitat: <i>Glyceria maxima</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> . Le specie non determinano pressioni o minacce
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: aliene. <i>Elodea canadensis</i> , <i>Elodea nuttallii</i> , <i>Lagarosiphon major</i> . Le specie non determinano pressioni o minacce
				Zonazione della vegetazione	Contatti con formazioni vegetali idrofittiche, igrofile e/o spondali	≥ 75	%
				Altri indicatori di qualità biotica	Stato ecologico del corpo idrico	≥ Buono stato	-
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	L'habitat presente lungo la Roggia Visconti di Modrone sopravvive nei tratti in pieno sole, in quanto le tipiche idrofite dell'habitat non sopportano l'ombreggiamento prodotto dalla vegetazione spondale	Riduzione	Ombreggiamento delle sponde	La pressione ha un impatto MEDIO. Attualmente non è possibile definire un target quantitativo in quanto pur conoscendo l'esistenza della pressione non si hanno dati precisi relativamente alla copertura arboreo-arbustiva delle sponde
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6210* Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco-Brometalia</i>) (*notevole fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	7.43	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 70	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Aira caryophyllaea</i> , <i>Carex caryophyllaea</i> , <i>Chrysopogon gryllus</i> , <i>Euphorbia cyparissias</i> , <i>Festuca lachenalii</i> , <i>Festuca stricta trachyphylla</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Fumana procumbens</i> , <i>Hieracium pilosella</i> , <i>Hypochaeris glabra</i> , <i>Koeleria pyramidata</i> , <i>Logfia minima</i> , <i>Potentilla pusilla</i> , <i>Rumex acetosella</i> , <i>Teucrium chamaedrys</i> , <i>Thymus pulegioides</i> , <i>Tuberaria guttata</i> , <i>Vulpia myuros</i> , <i>Ceratodon purpureus</i> , <i>Polytrichum piliferum</i> , <i>Racomitrium canescens</i> , <i>Riccia ciliifera</i> , <i>Cladonia foliacea</i> , <i>Cladonia polycarpoides</i> , <i>Cladonia rangiformis</i> , <i>Cladonia cariosa</i> , <i>Cladonia peziziformis</i>
				Ricchezza di orchidacee	≥ 2	generi	
				Abbondanza di orchidacee	≥ 10	individui	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Artemisia verlotiorum</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Oenothera biennis</i> agg., <i>Oxalis stricta</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Senecio inaequidens</i> Attualmente c'è un discreto discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 20%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 10).
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 20	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Fraxinus ornus ornus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Prunus spinosa</i> , <i>Rubus</i> sp. Attualmente c'è un discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo (cop > 25%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 20).
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI02: Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	Le specie esotiche invasive fanerofite (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) ed erbacee (<i>Erigeron spp.</i>) determinano una drastica riduzione della biodiversità e alterazione nella fisionomia dell'habitat.	≤ 10	% copertura delle alloctone invasive	La pressione ha un impatto medio. Data l'impossibilità di raggiungere nel breve termine il valore target si prevede come primo obiettivo nel breve termine di ridurre la copertura delle alloctone invasive sotto il 15% per poi raggiungere il target desiderato nel medio-lungo termine
		Prospettive future	PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	La dinamica naturale porta progressivamente ad una variazione floristica e strutturale dell'habitat con l'ingresso di specie arboreo-arbustive (soprattutto <i>Rubus</i> sp.).	≤ 20	% copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	La pressione ha un impatto medio-basso.
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
9190 Vecchi querceti acidofili delle pianure sabbiose con <i>Quercus robur</i>	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	Area occupata	Superficie	//	8.72	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Betula pendula</i> , <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Calluna vulgaris</i> , <i>Carex pilulifera pilulifera</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Festuca filiformis</i> , <i>Festuca heterophylla</i> , <i>Fraxinus ornus</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Hieracium murorum</i> , <i>Hieracium tenuiflorum</i> , <i>Holcus mollis</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Luzula nivea</i> , <i>Melampyrum pratense</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Molinia caerulea arundinacea</i> , <i>Pinus sylvestris</i> , <i>Polygonatum odoratum</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Potentilla erecta</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Quercus cerris</i> , <i>Quercus petraea petraea</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Teucrium scorodonia</i>
				Diversità delle specie arboree	≥ 4	specie	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di disturbo: <i>Ligustrum sinense</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Pinus rigida</i> , <i>Pinus strobus</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Prunus serotina</i> , <i>Quercus rubra</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg. Pur mancando dei dati quantitativi attualmente c'è un ampio discostamento nella copertura delle specie indicatrici di disturbo soprattutto alloctone invasive (cop > 35%) rispetto al valore soglia desiderato (cop ≤ 5). Pressione localizzata
							Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Corylus avellana</i> , <i>Hypericum perforatum</i> , <i>Prunus spinosa</i>

			<div>Classi di età</div>	<div>Disetaneità dello strato arboreo Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)</div>	<div>≥ 2 ≥ 5 > 5</div>	<div>classi di età % alberi/ettaro</div>	<div>Copertura degli individui di meno di 3 anni di età</div>
			<div>Altri indicatori di qualità biotica</div>	<div>Legno morto a terra Legno morto in piedi Fauna indicatrice di buona qualità</div>	<div>> 25 > 25 Presente</div>	<div>mc/ettaro mc/ettaro -</div>	<div></div> <div><i>Lucanus cervus, Cerambyx cerdo, Rana latastei</i></div>
		<div>Parametri art.17</div>	<div>Pressioni</div>	<div>Descrizione dell'impatto</div>	<div>Target</div>	<div>UM Target</div>	<div>Note</div>
		<div>Prospettive future</div>	<div>PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)</div>	<div>Diverse sono le esotiche invasive (soprattutto <i>Quercus rubra</i>, <i>Prunus serotina</i>) che alterano la fisionomia dell'habitat e peggiorano il suo stato di conservazione in quanto determinano la scomparsa delle specie dominanti tipiche dell'habitat stesso.</div>	<div>≤ 5</div>	<div>Cop % specie esotiche invasive</div>	<div>La pressione ha un impatto MEDIO in quanto è localizzata e non interessa l'intera sup dell'habitat. Seppur in linea teorica il target dovrebbe essere la scomparsa totale delle esotiche invasive o una loro copertura % inferiore al 5%, data la difficoltà di eradicarle è più realistico pensare come primo obiettivo nel breve termine ad un loro contenimento e ad una loro riduzione sotto il 15-20% per poi raggiungere nel lungo termine il target previsto. La stima delle coperture può essere effettuata in plot di 2000 m2 (40 x 50 m / 25 m di raggio) distribuiti in modo randomizzato sull'intera superficie dell'Habitat con densità di 1 plot/ha</div>
<div>Habitat</div>	<div>Obiettivo</div>	<div>Parametri art. 17</div>	<div>Attributi</div>	<div>Sotto-attributi</div>	<div>Target</div>	<div>UM Target</div>	<div>Note</div>
<div>91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion Incanae, Salicion albae)</div>	<div>Mantenimento dell'attuale grado di conservazione</div>	<div>Area occupata</div>	<div>Superficie</div>	<div>//</div>	<div>25.25</div>	<div>ettari</div>	<div>superficie attuale, indicata nel FS</div>
		<div>Struttura e funzioni</div>	<div>Struttura verticale</div>	<div>Stratificazione della vegetazione</div>	<div>≥ 3</div>	<div>strati</div>	
			<div>Copertura della vegetazione</div>	<div>Copertura strato arboreo</div>	<div>≥ 90</div>	<div>%</div>	
			<div>Composizione floristica</div>	<div>Copertura delle specie tipiche</div>	<div>≥ 70</div>	<div>%</div>	<div>Specie tipiche: <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i>, <i>Carex acutiformis</i>, <i>Carex brizoides</i>, <i>Carex elata elata</i>, <i>Carex elongata</i>, <i>Carex pendula</i>, <i>Carex remota</i>, <i>Carex riparia</i>, <i>Circaea lutetiana lutetiana</i>, <i>Equisetum arvense arvense</i>, <i>Equisetum hyemale</i>, <i>Equisetum palustre</i>, <i>Equisetum ramosissimum</i>, <i>Equisetum sylvaticum</i>, <i>Equisetum telmateia</i>, <i>Galium aparine</i>, <i>Geum urbanum</i>, <i>Humulus lupulus</i>, <i>Impatiens noli-tangere</i>, <i>Iris pseudacorus</i>, <i>Lamium galeobdolon</i>, <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i>, <i>Persicaria dubia</i>, <i>Persicaria hydropiper</i>, <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i>, <i>Persicaria maculosa</i>, <i>Petasites albus</i>, <i>Petasites hybridus hybridus</i>, <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i>, <i>Phragmites australis australis</i>, <i>Poa palustris</i>, <i>Poa sylvicola</i>, <i>Populus alba</i>, <i>Populus nigra</i>, <i>Prunus padus</i>, <i>Rubus caesius</i>, <i>Salix alba</i>, <i>Salix cinerea</i>, <i>Salvia glutinosa</i>, <i>Sambucus nigra</i>, <i>Saponaria officinalis</i>, <i>Scirpus sylvaticus</i>, <i>Solanum dulcamara</i>, <i>Stellaria aquatica</i>, <i>Symphytum officinale officinale</i>, <i>Urtica dioica dioica</i>,</div>
			<div>Diversità delle specie arboree</div>	<div>≥ 2</div>	<div>specie</div>		
			<div>Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o di dinamica regressiva</div>	<div>≤ 5</div>	<div>%</div>	<div>Specie indicatrici di disturbo: <i>Acer negundo</i>, <i>Ailanthus altissima</i>, <i>Amorpha fruticosa</i>, <i>Bidens frondosa</i>, <i>Humulus japonicus</i>, <i>Lonicera japonica</i>, <i>Phytolacca americana</i>, <i>Populus canadensis</i>, <i>Potentilla indica</i>, <i>Robinia pseudacacia</i>, <i>Sicyos angulatus</i>.</div> <div>Specie indicatrici di dinamica regressiva: <i>Aegopodium podagraria</i>, <i>Calystegia sepium sepium</i>, <i>Parietaria officinalis</i>, <i>Rubus fruticosus agg.</i>, <i>Rubus ulmifolius</i>, <i>Rumex conglomeratus</i>,</div>	
			<div>Classi di età</div>	<div>Disetaneità dello strato arboreo Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)</div>	<div>≥ 2 ≥ 5 > 5</div>	<div>classi di età % alberi/ettaro</div>	<div>Copertura degli individui di meno di 3 anni di età</div>
		<div>Regime idrologico</div>	<div>Profondità della falda superficiale</div>	<div>Nessuna variazione significativa</div>	<div>-</div>	<div>In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche</div>	
		<div>Altri indicatori di qualità biotica</div>	<div>Copertura di legno morto a terra</div>	<div>> 25</div>	<div>mc/ettaro</div>		
			<div>Presenza di legno morto in piedi</div>	<div>> 25</div>	<div>mc/ettaro</div>		
			<div>Fauna indicatrice di buona qualità</div>	<div>Presente</div>	<div>-</div>	<div><i>Lucanus cervus, Rana latastei</i></div>	

			PRESSIONI			BENSAGGIO DELLA MISURA			INFORMAZIONE SU ATTUAZIONE DELLA MISURA				MODALITA' DI ATTUAZIONE			FINANZIAMENTO									
specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (sì/no)	Presioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USB	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (LIFE)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF		
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	P008	Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	AL - altro	Redazione PIF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro))			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo si riferisce alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco	200,000		no			FONDI MINISTERO TUFF			
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	P007	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	3	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati)		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà innescato legno saranno posizionate log pyramid. Quanto possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1,200.004		no			Regione Lombardia; fondi privati			
Lucanus cervus	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.1		
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio dovrà definire la consistenza attuale della popolazione dal punto di vista quantitativo			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.1		
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	P007 - P008	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	AL - altro	Redazione PIF	1	piano	Ente gestore	No	da avviare	Redazione entro 5 anni del Piano di Indirizzo Forestale che preveda misure regolamentari finalizzate all'aumento della disponibilità di legno morto (almeno 5 alberi morti o morenti per ettaro) e di alberi senescenti (almeno 5 alberi senescenti per ettaro). Vedi misura per Lucanus cervus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	personale interno in collaborazione con professionisti incaricati esterni. L'incarico a professionisti esterni avverrà tramite affidamento secondo le procedure previste dalla normativa vigente. Il costo si riferisce alla redazione del Piano per l'intero territorio del Parco			no			FONDI MINISTERO TUFF			
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	P007 - P008	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	3	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni, che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione delle specie saprofitiche (log pyramid e tronchi interrati). Vedi misura per Lucanus cervus		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà innescato legno saranno posizionate log pyramid. Quanto possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	-		no						
Cerambyx cerdo	Miglioramento dell'habitat della specie in 10 anni	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% del sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 10 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio dovrà valutare l'effettivo raggiungimento dell'obiettivo di incremento della popolazione			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3,000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.1		
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P01	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Contenimento del gambero rosso della Louisiana (Procambarus clarkii)	4	campagne annue	Ente gestore		da avviare	Interventi ripetuti entro 5 anni con almeno 4 campagne di contenimento del gambero della Louisiana (Procambarus clarkii) e/o di altre specie esotiche di gambero		Sono previste quattro campagne di contenimento all'anno.	Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	11,600		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, fondi regionali		E.3.1.0		
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PA007 - P01	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	2	numero stadi	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stadi per Rana latastei con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari AntiFai ed Empti orbiculari del LIFE IP GESTIRE 2020. Gli stadi verranno realizzati all'interno della componente boscosa della ZSC e non in collegamento con l'asta fluviale			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20,000 euro a stagio		sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAPs, fondi privati		E.2.3.1.1		
Rana latastei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% siti uniti	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 repliche e conteggi quantitativi che consentano stima di abbondanza di popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	100 euro/ossessione		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.3		
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022		Contenimento del Siro tramite campagne di cattura con elettroscudatore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	120,000		Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025		Contenimento del Siro tramite campagne di cattura con elettroscudatore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	90,000		sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1		
Lethenteron zanandrei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Il monitoraggio prevederà anche il calcolo della densità di individui per superficie nota	Ente gestore	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.2		
Acipenser naseus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siro tramite campagne di cattura con elettroscudatore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.			Regione Lombardia			Regione Lombardia			
Acipenser naseus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siro tramite campagne di cattura con elettroscudatore.	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.			sì	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali				
Acipenser naseus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci/anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio itico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successiva reintroduzione nei tratti vocati a seconda della specie. L'impianto è attivo dal 2004.		In incubatoio vengono fatte schiudere le uova lettoniche tramite la riproduzione artificiale e sono accoppiati gli avannotti prima di essere liberati nei corsi d'acqua ritenuti idonei. Annualmente dunque vengono rilasciati nel fiume, e negli ambienti laterali ritenuti idonei, migliaia di avannotti (1000 ind./fascia) che andranno ad incrementare le popolazioni selvatiche delle varie specie a cui appartengono. Gli esemplari itici riproduttori a parte del materiale prodotto dall'Ente sono ospitati in bacini semiautomatici a Cassinetta (PV).	Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annuità e sono rimborsabili alle spese di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	15,000.004		risorse proprie/fondi LIFE		no			risorse proprie/fondi LIFE	
Acipenser naseus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siro senza costi aggiuntivi	0		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		E.1.3.2		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (L/10)	Presioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	LIM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link UE5	Azioni	Soggetti Attuazione	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (LIFE)	Costo Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci /anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio ittico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successiva rimessione nei tratti vocati a seconda della specie. L'impianto è attivo dal 2024. Vedi misura per Adigener naccari		In incubatoio vengono fatte schiudere le uova (ottenute tramite la riproduzione artificiale) e sono accuditi gli avannotti prima di essere liberati nei corsi d'acqua ritenuti idonei. Annualmente dunque vengono rilasciati nel fiume.	Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annuità e sono rimborsabili alle spese di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Adigener naccari	risorse proprie/fondi LIFE	no		risorse proprie/fondi LIFE		
Salmo marmoratus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slturo senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci /anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio ittico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successiva rimessione nei tratti vocati a seconda della specie. L'impianto è attivo dal 2024. Vedi misura per Adigener naccari		In incubatoio vengono fatte schiudere le uova (ottenute tramite la riproduzione artificiale) e sono accuditi gli avannotti prima di essere liberati nei corsi d'acqua ritenuti idonei. Annualmente dunque vengono rilasciati nel fiume, e negli ambienti laterali ritenuti idonei, migliaia di avannotti (2000 ind./fascio) che andranno ad incrementare le popolazioni selvatiche delle varie specie a cui appartengono. Gli esemplari itici riproduttori a parte dal novellame prodotto dall'Ente sono ospitati in bacini semiautomatici a Cassinetta (PO).	Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annuità e sono rimborsabili alle spese di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Adigener naccari	risorse proprie/fondi LIFE	no		risorse proprie/fondi LIFE		
Rutilus pigus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slturo senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Adigener naccari			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slturo senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		
Chondrostoma toxostoma	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Chondrostoma toxostoma	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
Chondrostoma toxostoma	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Adigener naccari			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Slturo senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAPs, CSR, fondi regionali		
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	Regione Lombardia			Regione Lombardia		
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01- P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Slturo e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2023 al 2025. Vedi misura per Leithentoren zanandrei		Contenimento del Slturo tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Leithentoren zanandrei	si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (L/10)	Presioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	LIM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USB	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (L/val)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF	
Cattus ghiblo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Aldipner naccari			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siliuro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali			
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siliuro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siliuro tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali	Regione Lombardia	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siliuro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2021 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siliuro tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Aldipner naccari			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siliuro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali			
Telestes muticulus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siliuro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siliuro tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali	Regione Lombardia	
Telestes muticulus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siliuro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2021 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siliuro tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
Telestes muticulus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Aldipner naccari			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siliuro senza costi aggiuntivi	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali			
Protichondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	4	anni di attività	Ente Gestore		terminata	Campagne di contenimento del Siliuro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino negli anni 2019, 2020, 2021, 2022. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siliuro tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei	Regione Lombardia		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali	Regione Lombardia	
Protichondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P01 - P02	Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Contenimento di specie esotiche invasive	3	anni di attività	Ente Gestore		in corso	Campagne di contenimento del Siliuro e altre specie alloctone invasive a favore delle specie ittiche nel Fiume Ticino dal 2021 al 2025. Vedi misura per Lethenteron zanandrei		Contenimento del Siliuro tramite campagne di cattura con elettroscandore	Ente Gestore; professionisti esterni	Incarichi a professionisti esterni. Il costo si riferisce all'intera asta fluviale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Lethenteron zanandrei		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
Protichondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		IA - intervento attivo	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	Interventi di ripopolamento di specie ittiche di interesse conservazionistico	2	rilasci/anno	Ente gestore		in corso	Gestione di un incubatoio ittico dedicato a specie autoctone di interesse conservazionistico e successivo reimmersione nei tratti vocati a seconda della specie. L'impianto è attivo dal 2004. Vedi misura per Aldipner naccari			Ente gestore	gestione diretta con personale dell'ente appositamente dedicato, sia per quanto riguarda l'incubatoio sia per i rilasci. I costi si riferiscono ad una annualità e sono rimborsabili alla specie di corrente elettrica e mangime, non comprendono il personale.	Il costo della misura è accorpato ad analogia misura per Aldipner naccari	risorse proprie/fondi LIFE	no		risorse proprie/fondi LIFE			
Protichondrostoma genei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si		MR - programma di monitoraggio e/o ricerca		Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100	% della rete fluviale del Sito	Ente gestore		in corso	Monitoraggio della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Aldipner naccari			Ente gestore	incarico a professionisti esterni. L'attività verrà svolta durante la misura di contenimento del Siliuro senza costi aggiuntivi	0		si	E.3 aggiuntive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali			
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a Corynephorus e Agrostis	Miglioramento della struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	si	P02 P007	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unitaria) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	4	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adempimento 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	500		no			Fondi dell'Ente		
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a Corynephorus e Agrostis	Miglioramento della struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	si	P02 P007	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unitaria) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	100	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici (2 interventi all'anno) di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie aliene arbustive infestanti seguendo le linee guida dell'habitat 2330 in fase di redazione del Progetto LIFE BARNET/IT/000603 DRYLANDS. Misura di gestione ordinaria da avviare al termine del progetto LIFE DRYLANDS (2025) e che verrà perpetuata nel tempo			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	5.000/anno		no			Fondi dell'Ente, Fondi regionali		
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a Corynephorus e Agrostis	Miglioramento della struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	si	P02 P007	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unitaria) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ricupero e riqualificazione della struttura e composizione floristica	520	Sup in mq	Ente Gestore		terminata	Intervento di taglio/radicamento essenze legnose autoctone e delle alloctone (Robinia pseudoacacia, Prunus avium), rimozione delle cappe, sfalcio e allontanamento delle erbe infestanti, piantumazione di specie erbacee autoctone (18 plot - 720 piante) e piantumazione densa di arbusti autoctoni in plot al centro con il bosco limitrofo (totale 500 piante). Interventi effettuati nel corso del 2021-2023 all'interno del Progetto LIFE BARNET/IT/000603 DRYLANDS (Azione C1, C2 e C3)			Ente Gestore, Libero professionista incaricato, Ditta esterna incaricata	Per l'attuazione degli interventi è stato affidato l'incarico a libero professionista per la parte progettuale e alla ditta esterna per l'esecuzione dei lavori secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	30.530		no			LIFE DRYLANDS		
2330 Dune dell'entroterra con prati aperti a Corynephorus e Agrostis	Miglioramento della struttura e funzioni e incremento della superficie in 10 anni	si	P02 P007	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unitaria) Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Ampliamento della superficie dell'habitat	1450	Sup in mq	Ente Gestore		terminata	Interventi di diradamento arboreo/arbustivo, tralicciamento meccanizzato delle legnose, apporto di sabbia/materiale vegetale prelevato da due nuove aree che si trovano sulla sponda destra del fiume Ticino (in Piemonte, più o meno fronteggiando alla DQ) costituendo lo stato stabile di habitat (prima 3-4 m), contenimento crasse fittiche e piccoli cespugli di Corynephorus canescens. Interventi effettuati nel corso del 2021-2023 all'interno del Progetto LIFE BARNET/IT/000603 DRYLANDS (Azione C4)			Ente Gestore, Libero professionista incaricato, Ditta esterna incaricata	Per l'attuazione degli interventi è stato affidato l'incarico a libero professionista per la parte progettuale e alla ditta esterna per l'esecuzione dei lavori secondo le procedure previste dalla normativa vigente.			no			Fondi dell'Ente, Fondi regionali		
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Ranunculion fluitantis e Callitriche-Batrachion	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	si	P007	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	4	N rilievi fitosociologici da 4 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (adempimento 3 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio entro 3 anni non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto dell'ombreggiamento delle sponde			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	600		no			Fondi dell'Ente		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/n)	Presioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	LIM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link USB	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (L/val)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
3260 Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del Rumicetalia fluitantis e Callitriche-Saxatilis	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	IA - intervento attivo	Intervento di contenimento dell'ombreggiamento spontaneo	150	Lunghezza (m) della fascia sponale	Ente Gestore		da avviare	Intervento di taglio di alcuni esemplari arboreo-arbustivi (appartamenti a specie affollate o in loro mancanza valutare il taglio di esemplari dipendenti o instabili o esclusivamente arbustivi) presenti lungo le sponde del torrente. L'intervento deve essere effettuato entro 5 anni esclusivamente labore e localizzato l'habitat			Ente Gestore, Privati proprietari della area	Ente gestore allega un contributo al proprietario/gestore della fascia ripariale sulla base dell'azione ad uno specifico bando per la tutela delle specie acquatiche rare	200/100 m lineari	-	no			Fondi dell'Ente	
6210* Formazioni erbose secche semiumide e facies coperte da eragrosti su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (Protocollo fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	9	N rilievi fitosociologici da 16 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 3-4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2023). Monitoraggio entro 3 anni non solo prospettato alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive e della dinamica naturale			Ente Gestore, Libero professionista incaricato	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.800	-	no			Fondi dell'ente	
6210* Formazioni erbose secche semiumide e facies coperte da eragrosti su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (Protocollo fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	6	Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi periodici (2 interventi all'anno) di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbaceo-arbustive infestanti seguendo le Linee Guida dell'habitat 6210 in fase di redazione del Progetto LIFE18NAT/IT/00083 DRYLANDS. Misura di gestione ordinaria da avviare al termine del progetto LIFE DRYLANDS (2025) e che verrà perpetuata nel tempo			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5.000/anno	-	no			Fondi regionali, Fondi dell'ente	
6210* Formazioni erbose secche semiumide e facies coperte da eragrosti su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (Protocollo fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Gestione periodica dell'habitat	1	Sup in ha dell'habitat	Ente Gestore		da avviare	Intervento periodo di contenimento delle specie esotiche invasive e delle specie erbaceo-arbustive infestanti seguendo le Linee Guida dell'habitat 6210 in fase di redazione del Progetto LIFE18NAT/IT/00083 DRYLANDS. Misura da avviare entro 3 anni			Ente Gestore, PIRELLI TYRE, Ditta esterna incaricata	Incursio a Ditta esterna, CONVENZIONE TRA ENTE GESTORE E PIRELLI PER LA GESTIONE DELL'HABITAT CHE A DI PROPRIETA DI PIRELLI	30.000	-	no			Fondi privati	
6210* Formazioni erbose secche semiumide e facies coperte da eragrosti su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (Protocollo fioritura di orchidee)	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Altro specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Risorse e riqualificazione della struttura e composizione floristica	13100	Sup in mq	Ente Gestore		terminata	Intervento di taglio/radicamento essenze legnose autoctone e delle alloctone (Robinia pseudacacia, Prunus serotina), rimozione delle ceppaie, sfalcio e abbattimento delle erbose infestanti, seed-cutting, piantumazione di specie erbacee autoctone (40 plot-1000 piante) e piantumazione densa di arbusti autoctoni in plot di contatto con il bosco limitrofo (totale 500 piante). Interventi effettuati nel corso del 2023-2023 all'interno del Progetto LIFE18NAT/IT/00083 DRYLANDS (Allegato C1, C2 e C3)			Ente Gestore, Libero professionista incaricato, Ditta esterna incaricata	Per l'attuazione degli interventi è stato affidato l'incarico a libero professionista per la parte progettuale e alla ditta esterna per l'esecuzione dei lavori secondo le procedure previste dalla normativa vigente	52.361	-	no			LIFE DRYLANDS	
9190 Vechi querzati acidofili delle pianure subilluviali con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Altro specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	6	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2023). Monitoraggio entro 4 anni non solo prospettato alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive			Ente Gestore, Libero professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500	-	no			Fondi dell'ente	
9190 Vechi querzati acidofili delle pianure subilluviali con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Altro specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Miglioramento forestale	30	% Superficie habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi di taglio e contenimento a carico delle specie esotiche, evitando di creare eccessive aperture all'interno del soprassuolo forestale, e successiva ripiantumazione di specie autoctone. Misura da attuare entro 5 anni			Ente Gestore, PIRELLI TYRE, Ditta esterna incaricata	Intervento effettuato da PIRELLI tramite ditta esterna sulla base degli obiettivi della convenzione in essere	N.d.	-	no			Fondi privati	
9190 Vechi querzati acidofili delle pianure subilluviali con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì			RE - regolamentazione	Obbligo di rilascio di alberi habitat	100	% Superficie habitat	Ente Gestore	S		In relazione agli interventi di taglio, dovranno essere individuati 10 individui/ha da lasciare all'investimento fino a morte e successiva microcensura. La scelta dovrà ricadere su specie tipiche dell'habitat, privilegiando diametri medio-grossi (superiori ai 30-50 cm a seconda delle formazioni) e esemplari particolari, rami, con cavità ecc. Le piante morte vanno sostituite, ma non separate, né abbattute. (ATA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali, Privati proprietari della area	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
9190 Vechi querzati acidofili delle pianure subilluviali con Quercus robur	Miglioramento della struttura e funzioni dell'habitat entro 10 anni	sì	PM07	Altro specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Miglioramento forestale	50	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Contenimento delle specie esotiche e contestuale piantumazione di specie autoctone (arbusti acidofili). Nel caso specifico di Prunus serotina intervenire con un taglio selettivo (ripulito per alcuni anni e/o condimento dell'innesto di ericoidi) e curato facendo parte la ripresa dell'habitat potenziale con interventi localizzati di riforestazione con specie autoctone o comunque interventi forestali di ripulitura dell'essente per favorire l'affermarsi delle specie autoctone. In generale verranno effettuati interventi specifici seguendo le indicazioni riportate nella "Strategia di azione e degli interventi per il controllo e la gestione delle specie aliene in Regione Lombardia". Misura da attuare entro 5-10 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	15.000/ha	-	no			Fondi dell'ente	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	7	N rilievi fitosociologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio periodico (cadenza 4 anni) seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2023). Monitoraggio entro 4 anni non solo prospettato alla riduzione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle specie aliene invasive (macchia PM1 e PM2)			Ente Gestore, Libero professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.750	-	no			Fondi dell'ente, Fondi regionali specifici	
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Rispetto del DMV	100	% di habitat	Ente Gestore	S		Divieto assoluto di prelievo tirico da corpi idrici superficiali situati all'interno della DSC quando lo stato idrologico del corso d'acqua è al di sotto del DMV. REGOLAMENTO REGIONALE 24 MARZO 2006, N.2			Ente Gestore, Polizia provinciale	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Prescrizioni nelle attività selvatiche	100	% Superficie habitat	Ente Gestore	S		In relazione agli interventi di taglio, dovranno essere individuati 10 individui/ha da lasciare all'investimento fino a morte e successiva microcensura. La scelta dovrà ricadere su specie tipiche dell'habitat, privilegiando diametri medio-grossi (superiori ai 30-50 cm a seconda delle formazioni) e esemplari particolari, rami, con cavità ecc. Le piante morte vanno sostituite, ma non separate, né abbattute. (ATA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				
91E0* Foreste alluviali di Alnus glutinosa e Fraxinus excelsior (Alno-Padion, Alnion incanae, Salicion albae)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			RE - regolamentazione	Divieto di attuazione di nuove derivazioni a scopo idroelettrico.	100	% Superficie habitat	Ente Gestore	S		Divieto di attuazione di nuove derivazioni a scopo idroelettrico. Per le richieste di rinnovo o di variante di concessioni esistenti: attento esame della compatibilità delle opere con le esigenze di conservazione delle specie e degli habitat del Sito, attraverso lo strumento della Valutazione d'Incidenza. Per le opere ritenute "compatibili" adottare complessivo dei defluir rilasciati assumendo come punto di partenza un fattore correttivo N pari a 2, con possibilità di ulteriore incremento sulla base dei risultati derivanti dal monitoraggio idrologico. (ATA, DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali, GEV	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0	-	no				

		BERSAGLIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITA' DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link Utili	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo M4C	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (si,no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
PD - programma didattico	Percorso didattico	1	numero percorsi	Ente gestore		in corso	Allestimento e manutenzione di percorsi didattici tematici tramite posizionamento di bacheche			Ente Gestore, ditta esterna incaricata	Interventi in fase di realizzazione da parte della ditta esterna incaricata secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5,000			E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE, SNAPs, fondi regionali	risorse dell'ente	E.1.5.3
PD - programma didattico	Attività di educazione ambientale	10	Numero di iniziative di educazione ambientale attuata.	Ente gestore		da avviare	Organizzazioni di eventi divulgativi per la cittadinanza entro 5 anni			Ente Gestore, Guide naturalistiche incaricate	L'attività verrà svolta da guide naturalistiche incaricate dall'ente gestore tramite appositi bandi	10,000		si	E.1.5 comunicazione e sensibilizzazione	LIFE, SNAPs, fondi regionali	risorse dell'ente	E.1.5.4
RE - regolamentazione	Regolamentazione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	Si		È vietato utilizzare prodotti fitosanitari su terreni occupati da ambienti di interesse conservazionistico. L'uso di prodotti volti a contrastare specie esotiche invasive è ammesso evitando l'impiego di prodotti ad elevata persistenza e a rischio di bioaccumulo, in particolare modo in corrispondenza di ambienti di acque ferme, adottando soluzioni tecniche atte a limitarne la dispersione nell'ambiente e sulla base di progetti sottoposti a parere vincolante dell'Ente gestore. (DGR 4429/2015)			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0						
RE - regolamentazione	Gestione della vegetazione spontanea lungo la rete irrigua	100	Sup % della ZSC	Ente gestore	Si		DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 - divieto di eseguire gli interventi nel periodo 15 aprile - 15 luglio; - interventi di sfalcio su una delle due sponde in modo alternato nel tempo e nello spazio, al fine di garantire la permanenza di habitat idonei a specie vegetali e animali; - divieto di taglio della vegetazione lungo tutte le sponde interne (verso gli habitat) dei canali che confinano con ontaneti e saliceti; - divieto di effettuare diserbo chimico lungo le sponde di corsi d'acqua; - divieto di effettuare produrbo lungo le sponde di corsi d'acqua; conservazione in loco il 30% del materiale sfalcato lungo le sponde dei corsi d'acqua			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0						
RE - regolamentazione	Tutela della fauna	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Art. 12 DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 1. Nel territorio del Sito Natura 2000 è vietata l'introduzione di cani se non al guinzaglio, fatta eccezione per l'attività venatoria, ove consentita e per le aree O dove gli stessi sono ammessi sotto il diretto controllo e responsabilità del proprietario tranne nelle zone A e B in cui il divieto è assoluto; 2. All'interno del Sito non è consentito: a) distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi e ricoveri di uccelli; b) prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali; 3. Nel territorio del Sito Natura 2000 è vietata l'immissione e il ripopolamento con specie alloctone. 4. Il mantenimento e la valorizzazione della fauna ittica autoctona e degli ambienti acquatici naturali è realizzata attraverso una gestione complessiva delle risorse biologiche delle acque, perseguita attraverso specifici programmi concordati con la Regione e le Province.			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0			no			
RE - regolamentazione	Tutela della flora	100	Sup % della ZSC	Ente Gestore	Si		Art. 13 DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 1. Nel territorio del Sito Natura 2000 non è consentito raccogliere, asportare o danneggiare la flora spontanea, sono fatti salvi gli interventi previsti dal Piano di Gestione, quelli finalizzati al monitoraggio, al contenimento e all'eradicazione delle specie alloctone vegetali, così come definito dall'art. 3 della L.R. n. 10 del 31 marzo 2008, oltre a quelli finalizzati alla ricerca scientifica eseguiti direttamente dall'Ente Gestore o dallo stesso autorizzati. 2. Ai fini della tutela del patrimonio genetico locale non è consentito impiantare nel territorio del Sito Natura 2000 specie, ecotipi e varietà estranee alla flora spontanea dell'area. Secondo riferimento alla vegetazione potenziale dell'area, è inoltre vietato impiantare individui vegetali che, pur appartenendo nominalmente all'elenco delle entità autoctone del territorio, provengono da altre regioni, definite dall'art. 2 D. Lgs. 386/2003. 3. I divieti di cui al comma 3 si applicano agli individui completi nonché alle singole parti utilizzabili per la propagazione agricola, quali talee, propagami, rizomi ecc. o deputate alla diffusione non vegetativa, quali semi ecc. 4. Sono escluse dai divieti di cui al comma 1, 3 e 4 le piante oggetto di interesse agronomico e le specie ornamentali nei giardini privati. 5. Nel sito Natura 2000 la raccolta dei funghi è consentita nel rispetto della norme vigenti in materia. Tutte le modifiche successive al C.D.A.n. 127 del 3.12.2009 (regolamento per la raccolta dei funghi esigiti nel Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino) si intendono automaticamente integrate al presente Regolamento. 6. In presenza di specie acquatiche rare (es. Ranunculus fluitans, Butomus umbellatus, Osmunda regalis, ecc), durante le operazioni di manutenzione e sfalcio dei canali, dovranno essere spostati la maggior parte degli esemplari di piante in tratti idonei, mentre dovranno essere mantenuti in altri, dovranno anche essere conservate le eventuali aree a rifugio idrico temporaneo, evitando lo spianamento durante la fase di esercizio delle macchine operatrici; l'altezza del taglio della vegetazione va sempre regolata in modo da evitare lo sconcertamento del suolo.			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0			no			
RE - regolamentazione	Tutela degli Habitat di interesse comunitario	100	Sup % Habitat N2000	Ente Gestore	Si		Art. 14 DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 1. All'interno del sito Natura 2000 non è consentito trasformare, danneggiare e alterare gli habitat d'interesse comunitario, salvo deroghe dell'Ente Gestore previa valutazione di incidenza. 2. Per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, rogge, scoline e canali collettori) è vietato utilizzare il prendisierbo. 3. È vietato il danneggiamento della vegetazione natura e manutenzione di tutti i corpi d'acqua, mediante riduzione della vegetazione spontanea, onde consentire il regolare deflusso delle acque di irrigazione (per le modalità di esecuzione si rimanda al comma 7 del presente articolo). 4. Per gli interventi di manutenzione straordinaria nei corpi d'acqua legati a motivi di natura idraulica e idrogeologica, è necessaria specifica autorizzazione rilasciata dall'Ente Gestore. 5. Gli interventi di contenimento delle formazioni a canneto e, in generale, della vegetazione ad erbe palustri ovvero di canneto alla colonizzazione boschiva in praterie naturali, pascoli e brughiere sono ammessi, se eseguiti con tecniche che non arrechino disturbo o pregiudizi della nidificazione, riproduzione e svezzamento della fauna selvatica e se eseguiti parzialmente, ossia lasciando intatta almeno una superficie pari ad un terzo dell'habitat gestito e purché i tagli siano effettuati a rotazione, con frequenza biennale o superiore (art. 5 comma 7 della L.R.10/2008). 6. Lo sfalcio della vegetazione all'interno di canali e fosse può essere effettuato anche più volte all'anno, ma alternato sulle due sponde oppure su una sponda sola. Il taglio selettivo di una quota di vegetazione erbacea o arborea può essere effettuato su entrambe le sponde, a sponde alternate o su una sola sponda, purché la percentuale massima ammissibile di esemplari arborei e arbustivi da abbattere non superi il 30%. Prioritariamente si dovranno abbattere gli esemplari arborei inabitili, ma anche quelli deboli e morti, dopodiché, possono essere abbattuti anche altri esemplari che non danno da considerarsi pericoli per la loro presenza. Abbati, ma che possono costituire un ostacolo al regolare deflusso idrico. 7. Per quanto riguarda la composizione specifica, prioritariamente devono essere rilasciati gli esemplari appartenenti alle specie autoctone presenti (querce, aceri, olmi, salici, ontani). Di conseguenza il taglio deve interessare maggiormente gli esemplari di specie alloctone (robini, ailanto, indaco bastardo...). 8. Il pascolo, la transumanza e la stabulazione delle greggi, con l'eccezione di pascolo e stabulazione controllati, programmati ed effettuati nell'ambito di operazioni di controllo delle specie vegetali esotiche e di gestione degli habitat naturali e seminaturali, promosse e concordate, previa valutazione d'incidenza, con l'Ente Gestore e sotto il controllo di un tecnico esperto. Dove consentiti, gli interventi di pascolamento dovranno recepire le indicazioni esplicitate nel Piano d'Azione per l'Averla piccola (DGR 4429/2015 art. 14 comma 1).			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0			no			
RE - regolamentazione	Tutela degli Habitat forestali	100	Sup % Habitat N2000 forestali	Ente Gestore	Si		Art. 15 DGR X/4429 del 30.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015 1. Gli interventi selvicolturali devono prioritariamente prestare attenzione alla conservazione e al miglioramento della funzionalità dei singoli sistemi forestali applicando tecniche a minimo impatto ambientale, soprattutto per quanto riguarda la utilizzazione e la interferenza con un armonico sviluppo quali quantitativo della fauna selvatica. Per l'epoca dell'esecuzione del taglio culturale si rimanda all'art. 21 "stagione silviva" del Regolamento Regionale 20 luglio 2007, n. 3 "Norme forestali regionali, in attuazione dell'articolo 11 della legge regionale 28 ottobre 2004, n. 27 (tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale)" e l'art. 1, per i quali gli interventi selvicolturali sono consentiti dal 15 ottobre al 31 marzo. L'Ente gestore può rilasciare deroghe per il controllo e l'eradicazione delle specie esotiche. 2. Inoltre è fatto divieto di: a) abbattere piante che presentino cavità, anche se di modesta entità, forti di nidificazione di Picchio o che richinino evidenti segni di nidificazione di specie orittiche. Nel caso essi costituiscono un reale pericolo per l'incolumità pubblica, potranno essere tagliati, ovvero, posti in Sicurezza eliminando la chioma o troncando il fusto ad una altezza tale da non rappresentare pericolo, ma preservando la loro potenzialità verso l'armoniosa nidificazione. b) vietato il trasporto di mezzi cingolati e la movimentazione di legname o altri materiali mediante strascico, ad eccezione dei casi in cui si voglia favorire il pino silvestre, o in caso di condizioni particolari, previa specifica autorizzazione rilasciata dall'ente gestore. c) all'interno delle formazioni boschive, va vietata la rimozione di individui di farnia fortemente deperienti o morti in piedi, entro l'anno dalla morte della pianta al fine di contrastare la diffusione di patogeni.			Ente Gestore, Carabinieri forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di sanzioni se previste	0			no			

